



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME
Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 100 del 19/12/2024

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - MODIFICHE

L'anno 19/12/2024, addì diciannove del mese di Dicembre alle ore 15:30 , nell'apposita Sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno diramato dalla Presidente in data 19/12/2024, in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Al momento della trattazione del presente argomento (la cui votazione viene verbalizzata in calce) risultano presenti i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	ARUSA EMANUELE	X		14	MALACARNE PAOLO		X
2	BERNARDI ANGIOLO	X		15	MARIANELLI VERONICA	X	
3	BOGGI ILARIA		X	16	MASSAI STEFANIA	X	
4	BUCHIGNANI ERIKA	X		17	MATTEONI RAFFAELE	X	
5	CONGESTRÌ CLAUDIA		X	18	MAZZARRI ELISABETTA		X
6	FABBRINI SIMONE		X	19	MUGNAI FEDERICO		X
7	FERRI FABRIZIO		X	20	NICOSIA GIUSTO		X
8	FILIPPI NICOLA	X		21	PELLEGRINI MAURIZIO		X
9	GALIERO FRANCESCA	X		22	PISTELLI ELISA	X	
10	GARFAGNINI ANDREA	X		23	PUCCIONI MATTEO	X	
11	GIORDANI GIACOMO	X		24	SIMONINI FRANCESCO	X	
12	GITTO CARMELA		X	25	CECHELLI MATTEO	X	
13	MACCHIARULO FRANCESCO		X				

Presiede la Sig.ra Elisa Pistelli

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato dal D.lgs. 18/08/2000 n°267, il Vice Segretario Generale Avv. Aldo Fanelli, con funzioni di verbalizzante.

La Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente essendo presenti N. 14 Membri su N. 25 assegnati dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg.:

MARIANELLI VERONICA. EMANUELE ARUSA, FRANCESCO SIMONINI.

Risultano partecipanti alla seduta gli Assessori:

BALATRESI MARCO, PAOLICCHI ROBERTA, PISANO ANGELA, PUGLIESE CANDIDA, COLI FABIANA, CORUCCI FRANCESCO, PANCAZZI FILIPPO

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Conclusione la discussione sul punto all'ordine del giorno, la Presidente mette in votazione, con modalità elettronica, la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visti

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU di cui ai commi soprarichiamati, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU) in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, ferme restando le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446, stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Vista la propria deliberazione n. 33 del 30/07/2020, con cui è stato approvato il vigente "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)", da ultimo modificato con deliberazione n. 26 del 27/04/2023 il cui contenuto si richiama integralmente;

Atteso che, facendo seguito alle previsioni di cui al comma 756, il Ministero dell'economia e delle finanze, con proprio Decreto del 07/07/2023, ha provveduto ad individuare, all'interno delle fattispecie normate e delle facoltà contemplate dai commi da 748 a 755, le possibili differenziazioni delle aliquote IMU, valevoli dall'anno 2025;

Considerato che per la scelta di talune delle previste diversificazioni il decreto rimanda al regolamento la definizione delle relative condizioni, previa selezione delle fattispecie di interesse tra quelle individuate nell'allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024;

Ritenuto, pertanto, di avvalersi della suddetta facoltà, con adeguamento delle fattispecie previste dagli art. 10 e 11 del vigente regolamento alle condizioni previste nell'allegato A soprarichiamato;

Ritenuto, quindi, opportuno modificare il regolamento IMU al fine di adeguarlo alla legislazione vigente;

Esaminato lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati

- il Decreto 20 luglio 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno per l'approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 ”*;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimenti disposti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di IMU;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il parere della Commissione Consiliare competente, il cui verbale è conservato in atti;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.
- il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Visto l'articolo 42 “Attribuzioni dei Consigli” del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Tenutasi la votazione con modalità elettronica, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama l'esito come segue:

Consiglieri presenti N.14 Votanti N.13
Favorevoli N.13
Contrari N.==
Astenuiti N.1(Arusa)

Stante l'esito della votazione, la Presidente dichiara approvata la deliberazione in oggetto

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di modificare** il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione n. 33 del 30/07/2020, da da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 26 del 27/04/2023 come riportato nel testo a fronte allegato alla presente deliberazione sub lett. A), al fine di adeguare le fattispecie previste dagli art. 10 e 11 del vigente regolamento alle condizioni previste nell'allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024;
3. **Di approvare** il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)", come sopra modificato, allegato al presente atto sub lett. B) a farne parte integrante e sostanziale;
4. **Di dare atto che** le suddette modifiche regolamentari entrano in vigore dal 1° gennaio 2025;
5. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge n. 160/2019 la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il comune è tenuto ad inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre dell'anno di riferimento, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
6. **Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento e del Regolamento allegato sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata;

Successivamente, al fine di consentire l'applicazione del regolamento IMU a decorrere dal 1° gennaio 2025, con separata votazione, con modalità elettronica, avente il seguente esito

Consiglieri presenti N.14 Votanti N.13
Favorevoli N.13
Contrari N.==
Astenuiti N.1(Arusa)

Il Consiglio Comunale dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267 del 18/8/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente del Consiglio
Elisa Pistelli

(atto sottoscritto digitalmente)

IL Vice Segretario Generale
Aldo Fanelli